

ASCOLI

Detenuto al Marino picchia due agenti di polizia penitenziaria

Luigi Miozzi

a pagina 12

LE BOTTE

Nordafricano detenuto al Marino aggredisce due guardie carcerarie

Al rientro dall'ora d'aria, agenti al pronto soccorso. La rabbia del Sappe: «Siamo dimenticati

ASCOLI Due agenti di polizia penitenziaria hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale di Ascoli dopo aver subito una violenta aggressione da parte di un detenuto all'interno del carcere di Marino del Tronto. Il fatto si è verificato lunedì pomeriggio ed a finire ulteriormente nei guai è stato un trentenne di origini nordafricane, rinchiuso nel carcere di Ascoli in attesa di giudizio e che ha alle spalle una serie reati connessi al traffico di stupefacenti e ai furti.

La ricostruzione

Subito dopo l'ora d'aria, mentre i detenuti venivano riaccompagnati nelle proprie celle di detenzione, lungo il corridoio del penitenziario il nordafricano si è scagliato contro i due agenti cercando di colpirli. Sono stati attimi concitati fino a quando il trentenne è stato bloccato. Nella colluttazione, i due secondini sono rimasti feriti tanto che hanno dovuto farsi medicare le ferite

riportate al pronto soccorso, dove sono stati giudicati guaribili in quattro giorni. Da quanto si apprende, sembra che il detenuto già da qualche giorno avesse manifestato segni di nervosismo e insofferenza probabilmente derivanti dallo stato di detenzione. Fino a lunedì pomeriggio, quando ha aggredito i due agenti ed ora per quei fatti nei suoi confronti è scattata una denuncia. Su quanto accaduto, dura la denuncia e la presa di posizione del Sappe, sindacato degli agenti di polizia penitenziaria: «Mi chiedo dove siano coloro che rivendicano, ad ogni piè sospinto, più diritti e più attenzione per i criminali ma si scordano sistematicamente dei servitori dello Stato, come gli agenti di polizia penitenziaria e gli appartenenti alle forze dell'ordine, che ogni giorno rischiano la vita per la salvaguardia delle istituzioni» denuncia Nicandro Silvestri, segretario regionale per le Marche del **Sindacato Autonomo Polizia Peniten-**

ziaria.

La solidarietà

Ad esprimere solidarietà ai due agenti è il segretario generale

del Sappe: «Quel che è accaduto, di una violenza inaccettabile, ci ricorda per l'ennesima volta quanto sia pericoloso lavorare in un penitenziario - sostiene Donato Capece -. Ogni giorno giungono notizie di aggressioni a donne e uomini del corpo in servizio negli istituti penitenziari del Paese; sempre più contusi, feriti, umiliati e vittime di violenze da parte di una parte di popolazione detenuta che non ha alcuna remora a scagliarsi contro chi in carcere rappresenta lo Stato». Il Sappe annuncia che, insieme al **Sap** della Polizia di Stato, **Sim** Carabinieri, **Sim** Guardia di Finanza, **Conapo** Vigili del Fuoco, e **Libertà e Sicurezza** Polizia di Stato Les, terrà una manifestazione nazionale a Roma in piazza del Popolo il 14 ottobre, alle ore 10 per manife-

stare il dissenso degli agenti per la mancanza di tutele di fronte a problemi sempre più complessi nello svolgimento della professione e per rivendicare maggiori tutele legali, garanzie funzionali e nuovi strumenti in grado di garantire il miglioramento del servizio come la dotazione di bodycam e taser.

Luigi Miozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 12-35%